

BATTAGLIA LEGALE. Gaburri e Belussi: udienza al Consiglio di Stato

Ricorsi Aci, entro 45 giorni la decisione dei giudici

Daniele Bonetti

Nessun rinvio per i due ricorsi presentati da Roberto Gaburri e Giampiero Belussi al Consiglio di Stato contro il risultato delle elezioni per il controllo dell'Automobil Club di Brescia oggi presieduto da Attilio Camozzi.

Ieri i giudici hanno deciso di

«entrare nel merito» (e quindi di andare a sentenza) in entrambe le procedure. I tempi? Secondo la legge il Consiglio di Stato ha 45 giorni di tempo per pubblicare le sentenze.

È possibile però che per entrambi i casi la decisione dei giudici arrivi prima del termine, ragionevolmente entro un paio di settimane. Una decisione «anticipata» sarebbe, a pre-

scindere dal merito, un toccasana per l'Acì bresciano che si ritroverebbe in questo modo a poter proseguire la sua attività con un consiglio direttivo saldo senza spade di Damocle dovute al trascinarsi di vicende legali. Per capire il «peso» dei due ricorsi, basti ricordare che ad oggi la lista «Acì per Passione» che esprime il presidente Camozzi, ha tre consi-



La sede dell'Automobil Club Brescia in via Enzo Ferrari a San Polo

glieri su cinque all'interno del direttivo: una maggioranza che verrebbe meno in caso di accoglimento di una qualsiasi delle due istanze presentate a Roma.

È CHIARO quindi che per la stabilità e il futuro dell'Acì l'esito dei due ricorsi è fondamentale, metterà la parola fine su una vicenda elettorale che, tra indizione del voto, rinvii e ricorsi, si protrae ormai da quasi un anno.

Ieri mattina a Roma è andata in scena l'ennesima puntata della telenovela riguardante l'Automobil Club bresciano: entrambi i casi sono stati og-

getto dell'analisi di tutte le parti in causa con il ricorso di Roberto Gaburri a recitare la parte del leone.

L'interpretazione del criterio di attribuzione dei voti è stato al centro di diverse tesi (come del resto già accaduto, con la Commissione elettorale di Acì Brescia smentita dal Tar di Brescia a distanza di poche settimane).

Meno «accesa» la discussione sul caso di Giampiero Belussi, candidato nelle liste speciali. Anche lui, in ogni caso, dovrà aspettare fino a 45 giorni per conoscere l'esito del suo ricorso. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIA UGONI. La polizia ha arrestato in via Eritrea un trapanese che fuggiva dopo l'assalto all'agenzia della Banca Sella

Preso pendolare delle rapine

Con un complice ha minacciato di morte il cassiere e il direttore e si è fatto consegnare 5mila euro. Ma è stato inseguito a piedi

Franco Mondini

La trasferta bresciana, da Piacenza a via Fratelli Ugoni in città, è stata di sola andata per un «pendolare delle rapine». Un trapanese di 42 anni che risiede nel Piacentino con alle spalle una lunga sfilza di reati compresi, secondo quanto emerge dal dossier in mano alla polizia, maltrattamenti in famiglia e reati contro il patrimonio. E proprio un equipaggio della Volante lo ha intercettato mentre scappava dopo aver assaltato una banca. È stato bloccato vicino ad una pasticceria, tra lo sconcerto dei clienti.

M.T., INSIEME a un complice, che la polizia starebbe per identificare, alle 13.30 di lunedì si è presentato all'agenzia «h2» della Banca Sella di via Fratelli Ugoni inaugurata cinque anni e mezzo fa. Il nome per esteso del rapinatore la questura non lo ha diffuso, nonostante la flagranza di reato e l'arresto. Un ordine tassativo della Procura in attesa della convalida.

Raggiunto lo sportello, l'u-

mo ha chiesto al cassiere che si trovava in banca con il responsabile della filiale di aprire un conto corrente. Ha tergiversato e mentre il direttore si avvicinava per un chiarimento dalla porta munita di bussola è entrato il complice, anche lui a volto scoperto. Uno dei banditi portava un cappellino bianco, il secondo un cappellino di lana nero calato sino agli occhi nel tentativo di non essere immortalato completamente dalle telecamere di sicurezza.

IL PRIMO RAPINATORE che teneva una mano in tasca ha intimato di consegnargli i soldi. Minacciando i due ostaggi di morte ha assistito alla rapina messa in atto dal complice che ha scavalcato con un balzo il bancone. Dalle casse ha prelevato cinquemila euro. Prima di andarsene dalla banca il bandito che ha fatto credere di essere armato (non ha mostrato la pistola) ha nuovamente minacciato direttore e cassiere. «Non muovetevi o vi sparo alla schiena», ha gridato aggraziando: «Aprite la porta e non seguiteci».

Ma la richiesta non è stata ascoltata, anzi. È subito scatta-



Una pattuglia della polizia davanti all'istituto di credito rapinato lunedì mattina da due banditi. FOTOLIVE

Un malvivente ha chiesto di aprire un conto. Era un pretesto per dar via libera al complice

L'arrestato che ha moltissimi precedenti risiede a Piacenza. È caccia aperta al secondo uomo

to l'inseguimento.

Dopo aver chiamato il «113» segnalando la rapina appena avvenuta in via Fratelli Ugoni i due dipendenti della banca hanno seguito a distanza i banditi che hanno imboccato la strada che porta verso via Eritrea. E lì si sono separati. All'arrivo della prima Volante i due dipendenti hanno indicato ai poliziotti la via di fuga e descritto gli uomini. Il trapanese è stato intercettato vicino alla pasticceria «Sicilia in bocca» di via Eritrea e bloccato. La fuga è riuscita al complice che ha portato con sé il bottino in una piccola borsa.

Il trapanese è stato portato in questura e identificato. Grazie al confronto con le vittime

della rapina e la comparazione con le immagini delle telecamere di sicurezza è stato riconosciuto quale autore del colpo e quindi arrestato. Si trova in carcere in attesa della convalida dell'arresto, che dovrebbe essere una formalità.

Il compito degli investigatori dell'antirapine della squadra Mobile ora è dare un nome al complice. Pare abbia le ore contate e sarebbe braccato da ieri mattina, ma in questura il riserbo è totale, tanto che anche della rapina per ore non v'è stata conferma. Da accertare se ai due «pendolari delle rapine» debbano essere attribuiti altri colpi messi a segno nel Bresciano. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUONGIORNO BRESCIA



Riccardo Barusso, 17 anni, al bar «Terry» di via Togni 2

«Musei e attrazioni Sconti per i giovani»

Riccardo Barusso, 17 anni, studente, sfoglia Bresciaoggi al bar «Terry» di via Togni 2 e commenta le notizie del giorno.

Il direttore di Confesercenti fa il punto sulla situazione cittadina. Secondo lei cosa bisognerebbe fare per rivitalizzare Brescia?

«Innanzitutto credo sarebbe giusto studiare tariffe agevolate per i più giovani per musei e attrazioni, come viene fatto all'estero, e organizzare molte più iniziative in grado di attirare i bresciani e non in centro città. Basti pensare al grande successo riscosso dalla Festa della Musica e al dj-set in piazza Vittoria»

Dopo la campagna di pulizia del-

le vetrine in corso Mameli il Comitato corso Mercanzie torna con una campagna di sensibilizzazione rivolta ai padroni di cani. Lei cosa ne pensa?

«Sarebbe più giusto se ad occuparsene fosse il Comune, e non sempre i volontari. Io proporrò, in questi casi, di assumere a salari ragionevoli persone che hanno perso il lavoro o che si trovano in difficoltà...»

Altri nove nomi di vittime dei lager nazisti sono diventati «pietre d'inciampo». Qual è la sua idea in merito?

«È giusto commemorare anche così chi è stato vittima di orrori senza precedenti. Nel nostro Paese le vittime del nazifascismo non sono mancate, bisogna ricordarlo». ● **ARLEN.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVISI LEGALI

COMUNE DI PONTE DI LEGNO

Provincia di Brescia

ADOZIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO PER IL COMUNE DI PONTE DI LEGNO

VISTA la Legge regionale 11 Marzo 2005 n. 12 «Legge per il Governo del Territorio» che, per la definizione dell'assetto dell'intero territorio comunale, ha introdotto quale strumento di pianificazione comunale il Piano del Governo del Territorio (PGT);

VISTO il verbale della prima seduta di VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - V.A.S. nel processo di formazione del DOCUMENTO DI PIANO redatto in data 18 settembre 2012.

VISTO il verbale della seconda seduta di VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - V.A.S. nel processo di formazione del DOCUMENTO DI PIANO redatto in data 21 ottobre 2014.

SI RENDE NOTO

che l'Amministrazione comunale con delibera di Consiglio n. 38 del 26.11.2014, ha adottato il Piano di Governo del Territorio.

La deliberazione di adozione ed i relativi atti ed elaborati allegati, saranno depositati per 30 giorni in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio Tecnico e la Segreteria Comunale del Comune di Ponte di Legno - Piazzale Europa n. 9 dal giorno 14.01.2015 al giorno 13.02.2015 in libera visione al pubblico. Le eventuali osservazioni, redatte in duplice copia (in carta semplice grafici compresi) e possibilmente anche in copia digitale (formato pdf) dovranno essere presentate al Protocollo Generale del Comune di Ponte di Legno nei successivi 30 giorni e comunque sino al 15.03.2015 (compreso). Tutti i file sono pubblicati permanentemente sul sito istituzionale del Comune al seguente link: http://www.comune.ponte-di-legno.bs.it/pagine/pgt_adoptato/

Ponte di Legno 14.01.2015

Il Responsabile del Servizio
Guizzardi Gianluca

COMUNE DI VILLA CARCINA

Provincia di Brescia

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER AGGIORNAMENTO DDP E FORMAZIONE DI SECONDA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI VILLA CARCINA.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 12/2005 e smi

Rende noto

L'avvio del procedimento per la formazione di Seconda Variante al PGT così come definito dalla D.G.C.158/2014. Chiunque abbia interesse per la tutela degli interessi più diffusi può presentare suggerimenti o proposte entro il giorno 30/03/2015. Le istanze ed i grafici eventualmente allegati dovranno essere redatti in due copie e presentati presso il Settore Urbanistica in Via Zanardelli 20.

Villa Carcina 14/01/2015

Il Sindaco
(Giraudini Arch. Gianmaria)



Per informazioni
030 2911211
www.publiadige.it

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI BRESCIA

Avviso indizione trattativa privata per alienazione immobiliare.

L'A.O. «Spedali Civili» di Brescia, con sede in Brescia, Piazzale Spedali Civili, 1 C.a.p. 25123, intende alienare a trattativa privata (ex L.R. n.36/1994 art. 9, co. 3, a), e L.R. n.14/1997) n.1 appartamento ad uso civile abitazione con annessa cantinetta identificato al N.C.T. Ig.148, map.164 sub.16, oltre alla quota di 1/12 dell'ex-alloggio del custode e locale centrale termica condominiale identificato al N.C.T. Ig.148, map.164 sub.6, entrambi ubicati in Brescia, Via Carini, n.4 al prezzo complessivo di € 98.100,00 (A.C.E. Classe "G", consumo 237,32 kWh/m2a). Gli interessati dovranno presentare apposita richiesta d'invito alla trattativa privata entro e non oltre le ore 12,00 del 30/01/2015 all'Ufficio Protocollo dell'A.O. «Spedali Civili» - Piazzale Spedali Civili, 1 - C.a.p. 25123 - BRESCIA. Nel caso vi siano più richieste la trattativa privata sarà preceduta da gara ufficiosa (ex art. 9, co. 5 della L.R. n.36/1994). Le ulteriori condizioni contrattuali ed i criteri di espletamento della procedura saranno precisati nella lettera d'invito. Possono partecipare persone fisiche, italiane o estere, enti, società o comunque soggetti, italiani o esteri, muniti di personalità giuridica secondo la legislazione del paese di appartenenza. La richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto interessato dovrà contenere tutte le informazioni e dichiarazioni elencate negli atti della procedura e nel modello di dichiarazione disponibile sul sito internet aziendale, allegando copia di un documento di identità, in corso di validità del sottoscrittore, dichiarando altresì l'espressa accettazione di quanto contenuto negli atti della procedura, nulla escluso. È ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000. Il bene, con i vincoli e i regimi speciali esistenti è descritto in apposito atto pubblicato sul sito internet <http://www.spedalicivili.brescia.it> o disponibile all'indirizzo: A.O. «Spedali Civili» Brescia Via Mazzini, 67 - C.a.p. 25086 - Rezzato (BS) tel.: +39030.3996727, fax +39030.3996708, e-mail: tecnico.patrimoniale@spedalicivili.brescia.it L'Azienda si riserva di non aggiudicare i beni, a prescindere dall'esito della procedura; in tal caso nulla è dovuto ai partecipanti per le spese sostenute o a qualunque altro titolo. L'A.O. resta comunque esonerata da qualsivoglia responsabilità dovesse derivare da eventuali differenze tra le consistenze indicate nel presente avviso e negli atti descrittivi degli immobili, e quelle che dovessero essere eventualmente rilevate nel prosieguo dai soggetti interessati all'acquisto. Controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Brescia. I dati forniti dagli interessati saranno trattati dall'A.O. ai sensi del D.Lgs. 196/2003. Data di pubblicazione sulla G.U.R.L., Parte I, V serie - Contratti Pubblici n. 4 del 09/01/2015.

Il Direttore del Servizio Tecnico-Patrimoniale Dott. Arch. Mario Sabbadini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FIOCCO AZZURRO.

È nato Lorenzo terzogenito di Angela Dessì

Fiocco azzurro a Bresciaoggi. Ieri mattina alla clinica Poliambulanza è nato Lorenzo, terzogenito della nostra preziosa collaboratrice Angela Dessì e del marito Mauro Bertelli. Il bimbo - in realtà un... bimbone - pesa 4,560 chili e guarda già il mondo con occhi curiosi. «Un piccolo lottatore di sumo», lo definisce con la consueta ironia la mamma che sta bene, è stanca per l'intervento, ma felice e impaziente di poter tornare a casa ad occuparsi di Lorenzo e delle sue due sorelline, Marta e Nina, che hanno scelto il nome.

Ad Angela, Mauro e a tutta la famiglia Dessì-Bertelli gli auguri più sinceri e le congratulazioni per il lieto evento dalla redazione di Bresciaoggi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA